



Il Segretario Generale

CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Roma, 29 novembre 2013

Al Segretario Generale
CGIL Basilicata
Alessandro Genovesi

e p.c. Alla Segreteria Regionale
CGIL Basilicata

Alla Segreteria FLC CGIL Basilicata

Oggetto: Lettera del Segretario Generale alle compagne e compagni della Basilicata.

Carissime compagne e compagni,

purtroppo impegni urgenti ed improvvisi mi costringeranno il 3 Dicembre ad essere a Roma, ma l'iniziativa è talmente importante, il lavoro che state facendo così prezioso e il messaggio di impegno per aprire una nuova stagione di contrattazione con la nuova Giunta così utile che vi propongo già di confermare questo appuntamento spostandolo al 15 Gennaio prossimo, quando con grandissimo piacere parteciperò alle due assemblee a Potenza e Matera.

In attesa di essere tra voi il prossimo 15 Gennaio ci tengo però a sottolineare come la Segreteria della Cgil Nazionale condivida il principio che solo partendo dal rilancio del sistema scolastico, dell'università e della ricerca si potrà riaffermare una centralità del lavoro e sostenere un piano straordinario per l'occupazione di qualità dei nostri giovani, a partire proprio dal Mezzogiorno e dalla Basilicata.

Del resto il Piano del Lavoro presentato dalla Cgil Nazionale prima e il Piano del Lavoro e della Coesione che, unitariamente poi, Cgil, Cisl e Uil Basilicata hanno elaborato e stanno facendo vivere dal basso, con vertenze generali e di settore, sarà il vero banco di prova anche del neo Presidente Marcello Pittella, della sua Giunta e di tutti i soggetti imprenditoriali, istituzionali e culturali che vogliono “ricostruire” il Paese.

Perché dalla crisi che oggi attraversa il Paese e il Mezzogiorno si potrà uscire solo tenendo insieme impegno, sobrietà, lotta alle ingiustizie con una nuova fase di intervento pubblico, di programmazione economica negoziata, di uso corretto ed efficace delle risorse nazionali e comunitarie, in uno sforzo che riconosca il ruolo dei lavoratori, dei pensionati, delle donne e dei giovani, ricostruendo partecipazione e democrazia reale.



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Il Segretario Generale

Affrontare le tante disuguaglianze che la crisi ha generato e amplificato, vuol dire scegliere e quindi vuol dire concentrare le risorse su pochi e mirati interventi su infrastrutture, sulla sperimentazione di un reddito minimo di inserimento, su quei settori che possano garantire occupazione di prospettiva (che in Basilicata vuol dire automotive, agro industria, turismo, nuovi materiali) come ben indicate nel Piano del Lavoro per la Basilicata.

Non a caso la Cgil Nazionale sta sostenendo le ragioni della Cgil Basilicata e dell'intera comunità lucana, nella difficile vertenza sul “memorandum”, rivendicando – visto il significativo contributo che la vostra regione dà al fabbisogno energetico ed idrico del paese – un grande piano di interventi per il lavoro ed il welfare, coinvolgendo le stesse grandi imprese (pubbliche e non solo) che tanti benefici traggono nel territorio lucano (dall'Eni alla Total, dalla Barilla alla Ferrero, dalla Coca Cola alla Fiat).

Un grande piano che riconosca alla Basilicata un giusto ruolo, che valorizzi il suo patrimonio ambientale e culturale e ne faccia terra di accoglienza, di solidarietà, di eccellenze.

Per questo la conoscenza è volano e preconditione per accelerare tutto ciò, dopo i troppi tagli che il sistema scolastico, universitario e della ricerca lucano hanno subito e per questo la Cgil Basilicata insieme alla Flc-Cgil ben fanno a mettere il tema tra le priorità della nuova fase politica che si deve aprire, valorizzando quanto di buono è stato fatto (grazie anche alla stessa azione del sindacato, dal Contratto di Sito con l'Eni all'abolizione dei ticket sanitari sulla specialistica) e superando errori e colli di bottiglia che ancora persistono, a partire dall'assenza di una reale programmazione di medio periodo che sappia affrontare, in termini sistematici le grandi emergenze che si chiamano povertà, esclusione, crollo dell'occupazione, invecchiamento della popolazione.

Con questo spirito confermo quindi tutto il sostegno della Cgil Nazionale a quanto state facendo di positivo (e non è poco) come Cgil di Basilicata, Camere del Lavoro di Matera e Potenza, categorie degli attivi e dei pensionati, in un forte spirito unitario e di costruttivo protagonismo e il 15 Gennaio, sono certa, sarà un'altra importante tappa della nostra azione sindacale.

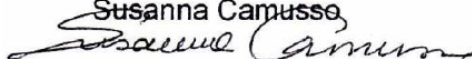
Per questo sarà un piacere essere tra voi a Potenza e Matera, tra i lavoratori della conoscenza, i giovani, i ricercatori, gli studenti, cioè il nostro grande popolo, impegnato a “liberare il futuro”.

Fraternali saluti.



Il Segretario Generale

CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Susanna Camusso


Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma
Telefono 06 84761
Fax 06/8476490
www.cgil.it

Affiliata alla Confederazione
Europea dei Sindacati (CES)
e alla Confederazione Internazionale
dei Sindacati (ITUC-CSI)